

“NON CHIAMATELO RAPTUS”
Mostra di Anarkikka

Lo Sportello della Riviera del Brenta del Centro Antiviolenza Estia, è uno spazio dedicato alle donne che vivono situazioni di violenza e maltrattamento e che abitano nei dieci Comuni della Riviera del Brenta. Il progetto, finanziato dalla Regione Veneto (aggiudicato in data 12.12.2018), che vede l'Azienda Ulss 3 Serenissima capofila, la cooperativa Iside partner ed ente gestore; a tale progetto hanno aderito anche i Comuni della Riviera del Brenta tramite la sottoscrizione di una lettera di adesione.

Durante l'annualità di attività, lo Sportello si è posto anche l'obiettivo di promuovere iniziative culturali e di sensibilizzazione inerenti il fenomeno della violenza di genere, attraverso la realizzazione di diverse iniziative atte a coinvolgere e favorire la partecipazione della cittadinanza su una tematica che, sebbene negli ultimi anni sia stata maggiormente “denunciata” e riconosciuta nella sua gravità, rimane un fenomeno sottostimato.

In tal senso è stata pensata la mostra “NON CHIAMATELO RAPTUS, di Serena Spanò, in arte Anarkikka, illustratrice e vignettista italiana da anni impegnata a raccontare di violenze su donne e bambini, disparità e discriminazioni, diritti umani e diritti negati. La mostra è composta di quindici tavole che, da angolature differenti, affrontano il tema della violenza contro le donne in Italia.

La mostra, per desiderio di tutte le amministrazioni comunali della Riviera del Brenta verrà esposta durante i mesi di ottobre e novembre 2019.